



Informazioni generali sul Corso di Studio

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Conservazione, Ripristino e Sostenibilità Ambientale (<i>IdSua:1618926</i>)
Nome del corso in inglese	Environmental Conservation, Restoration and Sustainability
Classe	LM-75 R - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/environmental-conservation-restoration-and-sustainability-sco-pri-di
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CECCHERELLI Giulia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali (Dipartimento Legge 240)
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASINI	Leonardo	PA		1	
2.	CASU	Marco	PA		1	

3.	MALAVASI	Marco	RD	1
4.	MAMELI	Paola	PA	1
5.	MULAS	Gabriele Raimondo Celestino Ettore	PA	1
6.	RUSTICI	Mauro	PA	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Marcella Carcupino Giulia Ceccherelli Marco Malavasi Cinzia Pusceddu
Tutor	Marco CASU Paola MAMELI Leonardo CASINI



Il Corso di Studio in breve

30/09/2025

Il Corso di Laurea Magistrale in Environmental Conservation, Restoration and Sustainability è declinato in due curricula: il Marino prevalentemente erogato in inglese, ed il Terrestre prevalentemente erogato in italiano. In entrambi i curricula si affrontano, a diversa scala spaziale e temporale, problematiche legate alla conservazione dei sistemi naturali.

Il Corso si propone di formare la figura del Naturalista esperto della conservazione, del ripristino e della sostenibilità ambientale, un laureato magistrale con competenze multidisciplinari, in grado di svolgere e coordinare attività di ricerca, che si occupa della salvaguardia dei sistemi naturali e del recupero di quelli degradati, progettando interventi di conservazione che rispettino i principi della sostenibilità. Il Corso si inserisce in una realtà territoriale particolarmente ricca dal punto di vista della biodiversità marina e terrestre, dello stato di conservazione degli habitat e della disponibilità di risorse naturali, ma è anche un contesto dove le attività antropiche hanno determinato lo sfruttamento delle risorse (biotiche e abiotiche) ed il degrado ambientale da mitigare, compensare e recuperare in azioni di ripristino. Il contesto territoriale è inoltre coinvolto in importanti progettazioni per la sostenibilità energetica (sia in mare che in terra) per le quali sono necessarie valutazioni di impatto ambientale. Il contesto territoriale è fortemente influenzato dagli effetti del cambiamento climatico, quali onde di calore e desertificazione.

Il corso in Environmental Conservation, Restoration and Sustainability è l'unico della classe LM-75 attivato in Sardegna. Le attività didattiche comprendono lezioni, seminari, esercitazioni, laboratori e attività sul campo. Questi due ultimi sono tra i principali elementi caratterizzanti del corso. La didattica frontale e le attività di esercitazione si svolgono prevalentemente nel Polo didattico di via Vienna dove sono disponibili aule ed un'aula informatica, mentre laboratori didattici e di ricerca vengono svolti in strutture dislocate in ateneo a seconda del dipartimento di afferenza del docente. Tutte le aule sono attrezzate per una moderna didattica multimediale, dunque tutte dotate di computer, videoproiettore e sistemi informatici che consentono la didattica a distanza o in modalità mista.

Il percorso formativo è strutturato in modo da sviluppare competenze specifiche nei diversi campi legati alla conservazione, allo sfruttamento delle risorse ed al ripristino dell'ambiente terrestre e marino. Durante il primo anno si svolgono la maggior parte delle lezioni, in modo da lasciar spazio, nel secondo anno, alle esperienze di tirocinio e internato di tesi. I tirocini e gli internati di tesi si possono svolgere, oltre che nei diversi Dipartimenti dell'Università di Sassari, presso istituzioni pubbliche e private, in particolare Parchi Nazionali e Regionali e Aree Marine Protette.

Esperienze in ambito internazionale, promosse nell'ottica di una formazione più completa del laureando in Conservazione

ambientale, ripristino e sostenibilità, possono essere svolte presso enti esteri grazie ai programmi Erasmus e Ulisse con i quali vengono stipulati specifici learning agreements.

Gli sbocchi occupazionali del Naturalista esperto della Conservazione Ambientale, laureato magistrale in Environmental Conservation, Restoration and Sustainability, si possono collocare in diversi ambiti:

- enti pubblici governativi responsabili del controllo del territorio (Ministeri, ARPA, ISPRA, Assessorati Regionali e comunali, servizi tecnici territoriali);
- organizzazioni non governative (ONG) e Fondazioni per la conservazione e ripristino della biodiversità;
- enti di conservazione e gestione del patrimonio naturalistico (parchi, aree protette, riserve naturali);
- studi professionali privati, società e consorzi impegnati in attività relative all'analisi e alla valutazione delle risorse naturali, alle opere di ricostituzione e ripristino, alla valutazione di incidenza e di impatto ambientale, al monitoraggio di risorse naturali ed ambientali, all'eco-bilancio, alla certificazione ambientale;
- dipartimenti universitari o altre istituzioni di ricerca pubbliche e private (musei di Scienze Naturali, organi del Consiglio Nazionale delle Ricerche, orti botanici, acquari, etc.);
- strutture pubbliche e private che curano la didattica e divulgazione della cultura scientifica (scuole, musei, onlus etc.).

Il laureato magistrale in Environmental Conservation, Restoration and Sustainability può accedere all'esame di stato degli ordini professionali di Architetto paesaggista, Biologo, Geologo e Agronomo per svolgere attività libero-professionale.

Link: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/environmental-conservation-restoration-and-sustainability-scopri-di> (Pagina web corso di studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta a livello di Ateneo mediante la convocazione del 'Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa', già costituito fin dalla prima applicazione della riforma didattica negli anni 2001-2002 allo scopo di creare una rete interlocutoria qualificata che fosse incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i diversi settori della produzione e delle professioni. L'obiettivo dell'incontro era quello di garantire sia la spendibilità dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi, non soltanto con particolare riferimento al territorio della Sardegna, ma in una prospettiva nazionale ed internazionale.

I rappresentanti dei vari Ordini professionali e degli Enti pubblici convocati (Comuni, Province, Banche, Camere di Commercio, Confindustria, Sindacati) sono intervenuti per confermare l'esigenza della formazione di figure professionali in rapporto con le necessità del territorio.

Sono state avanzate alcune proposte di sostegno alle attività di stage e tirocinio formativo che possano fornire agli studenti strumenti operativi ed è stato ribadito che le forze sociali devono essere non soltanto consultate, ma a loro volta devono compiere un'azione propositiva nei confronti dell'Università.

Il parere è favorevole.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/09/2025

Il CdS si avvale della costituzione di un Comitato d'Indirizzo attivo dal 2015/2016 (unico per L-32 e LM-75), ufficialmente aggiornato l'11.06.2025 in CCdS. Per l'Università i componenti sono: prof.ssa Giulia Ceccherelli (presidente del CCdS), prof.ssa Marcella Carcupino (docente referente AQ), prof. Vincenzo Pascucci (referente parti sociali), Michele Vincis (studente rappresentante LM-75), Virginia Pes (studente rappresentante L-32). Per gli enti esterni i componenti sono: Dr. Augusto Navone (IMC), Dr. Fabrizio Atzori (Parco Geominerario), Dr. Nicola Fois (AGRIS), Dr. Enrico Tinti (Ordine di Biologi Sardegna), Dr. Stefano Cuccuru (Ordine dei Geologi Sardegna), Dr Marco Marrosu (Collegio Nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati), Dr. Marco Galaverni (WWF), Dr. Fabio Ronchetti (MareTerra Group), Dr. Leonardo Lutzoni (AMP Tavolara Punta Coda Cavallo), Dr. Vittorio Gazale (Parco Nazionale dell'Asinara), Dr. Giovanni Piras (Direttore Generale di AGRIS). Si rimanda all'allegato per l'elenco completo delle parti sociali consultabili.

Le ultime consultazioni con le organizzazioni rappresentative del settore ambientale sono state condotte a dicembre 2024 perché esprimessero un parere sulla modifica dell'offerta formativa. I referenti delle organizzazioni sono stati contattati per mail per sottoporgli una ipotesi di piano di studi della laurea Magistrale in ECRIS (OF 2025/2026). Il CCdS l'8.1.2025 ha recepito dalla consultazione un plauso alla progettazione e i suggerimenti poi inseriti nella delibera dell'offerta formativa. Ogni anno in occasione della compilazione della scheda di monitoraggio annuale e periodicamente in occasione del RRC, viene consultato Alma laurea per dati relativi ai dati di uscita (Quadro SUA C2). Inoltre, il parere delle parti sociali viene

recepito dal CdS attraverso l'analisi dei questionari compilati per gli studenti tirocinanti in Enti esterni (Quadro C3). Gli ultimi dati disponibili sono aggiornati all'aprile 2024. Ad un anno dalla laurea, il tasso di occupazione è notevolmente in ribasso (0%), è invece pari al 80% ai 3 anni e al 83% a 5 anni dalla laurea. Fatta eccezione del tasso di occupazione ad un anno, non emergono criticità nel confronto con le classi di riferimento (leggermente superiore alla classe Sud e Isole). Gli occupati a 3 e 5 anni dalla laurea mostrano un elevato grado di soddisfazione del lavoro svolto, in linea con i CdS delle classi di riferimento. La retribuzione mensile a 3 e 5 anni è in linea con le classi di riferimento. I tempi d'ingresso nel mercato del lavoro dal momento d'inizio della ricerca, sono di 8,7 mesi leggermente superiori ai valori delle classi di riferimento.

Emerge inoltre che per i tirocini svolti in Italia i punteggi ottenuti sono positivi (studenti tirocinanti dell'ordinamento didattico previgente). Il giudizio su preparazione e competenza degli studenti è risultato soddisfacente (punteggio di 4,3 e 4,3). Ugualmente positivo il giudizio sull'esperienza di tirocinio (4,7 e 4,0). Buoni valori (4,7 e 4,0) sono stati anche attribuiti alla possibilità di accogliere nuovi tirocinanti e di assumere laureati in GAT. Un suggerimento espresso da un compilatore è stato quello di incrementare il numero di ore di tirocinio al fine di una maggiore integrazione del tirocinante nella struttura ospitante. In relazione ai tirocini svolti all'estero il giudizio è estremamente positivo sia sulla preparazione dello studente che sull'esperienza (5) di tirocinio. La competenza dello studente è valutata 4,5. Inoltre, la valutazione della possibilità di accogliere nuovi tirocinanti o di assumere laureati in GAT è positiva (4,5 e 4).

Link: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita> (link alla pagina assicurazione qualità)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documentazione Consultazione parti sociali

 QUADRO A2.a | Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Manager naturalista dell'ambiente e del territorio

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in Environmental Conservation, Restoration and Sustainability è in grado di lavorare in autonomia, di interagire con figure di estrazione scientifica differente e di coordinare gruppi di lavoro multidisciplinari. Può quindi trovare inserimento in contesti lavorativi pubblici o privati per lo svolgimento di funzioni di responsabilità e organizzative relative: al controllo dello stato di conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetali in ambiente terrestre e marino; al controllo dello stato di salute dell'ambiente; alla valorizzazione del patrimonio naturale; al ripristino delle risorse ambientali compromesse; all'analisi e valutazione degli impatti delle attività antropiche sulle componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi. Il laureato magistrale in Environmental Conservation, Restoration and Sustainability potrà inoltre trovare inserimento nei contesti: della ricerca di base e applicata in campo naturalistico e ambientale; della didattica, divulgazione scientifica ed educazione ambientale.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle sue funzioni, il laureato magistrale in Environmental Conservation, Restoration and Sustainability si basa sulle competenze acquisite che gli consentono di utilizzare rigorosamente il metodo scientifico, applicare adeguati metodi di analisi dei dati, affrontare le problematiche ambientali con approccio multidisciplinare, utilizzare strumenti adeguati per la conservazione, il monitoraggio e la gestione di ambienti terrestri e marini, valutare le risorse e gli impatti dovuti ai cambiamenti ambientali globali (es. "climate change"), regionali e locali dovuti alle attività antropiche, divulgare le informazioni in maniera rigorosa per una attenta sensibilizzazione alle tematiche ambientali.

sbocchi occupazionali:

Il laureato magistrale in Environmental Conservation, Restoration and Sustainability ha prospettive di impiego nel settore pubblico, in quello privato e nella libera professione. Nel settore pubblico può trovare impiego nei Ministeri e altri Enti quali l'Istituto Superiore di Sanità, l'ISPRA, le Stazioni Sperimentali, i Parchi e le Riserve Naturali. Può inoltre trovare impiego negli Enti di Ricerca come Università o CNR, nelle Amministrazioni Regionali, Provinciali, Comunali, o altri Enti Pubblici che richiedano competenze apicali di tipo ambientale e territoriale.

Per quanto riguarda le possibilità di sbocchi occupazionali nel settore privato sono sempre più numerose le società e consorzi di società (ivi comprese le ONG dedicate alla conservazione e ripristino della biodiversità) che richiedono figure d'alto livello formativo che, successivamente alla raccolta e all'elaborazione dei dati ambientali, siano in grado di elaborare modelli descrittivi e funzionali dello stato dell'ambiente e del territorio con i quali formalizzare, progettare e realizzare la pianificazione territoriale ambientale e piani di risanamento ambientale a varie scale spaziali e temporali in termini complessi e articolati. Sono inoltre sempre più richieste figure come quelle del Naturalista (Esperto) della Conservazione Ambientale, in grado di gestire le operazioni di valutazione di impatto, di eco-bilancio, di certificazione ambientale e di sviluppo permisibile nell'ambito di specifici ecosistemi.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Geologi - (2.1.1.6.1)
2. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
3. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
4. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

11/05/2025

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Environmental Conservation, Restoration and Sustainability (ECRS) è subordinata al possesso della Laurea triennale o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In particolare, il possesso di requisiti curriculari di coloro che intendono iscriversi ad ECRS è dato per accertato nel caso il richiedente sia in possesso di Laurea della classe L-32. L'ammissione è consentita anche a studenti in possesso di altre Lauree (triennali, magistrali o a ciclo unico) purché abbiano acquisito almeno 42 CFU in settori scientifico disciplinari delle seguenti aree:

- MAT, FIS, CHIM, SECS-S, INF (almeno 18 CFU)
- BIO, AGR, ICAR, GEO (almeno 24 CFU)

È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1, comprovato da un corso universitario, da una certificazione o verificato tramite colloquio.

30/09/2025

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Environmental Conservation, Restoration and Sustainability (ECRS) è subordinata al possesso della Laurea triennale o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In particolare, il possesso di requisiti curriculari di coloro che intendono iscriversi ad ECRS è dato per accertato nel caso il richiedente sia in possesso di Laurea della classe L-32. L'ammissione è consentita anche a studenti in possesso di altre Lauree (triennali, magistrali o a ciclo unico) purché abbiano acquisito almeno 42 CFU in settori scientifico disciplinari delle seguenti aree:

- MAT, FIS, CHIM, SECS-S, INF (almeno 18 CFU)
- BIO, AGR, ICAR, GEO (almeno 24 CFU)

È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1, comprovato da un corso universitario, da una certificazione o verificato tramite colloquio.

Gli studenti in possesso dei requisiti di accesso, devono sostenere un colloquio di orientamento con la commissione didattica del CdS. Per accedere al colloquio è necessario compilare una domanda di pre-iscrizione, seguendo le istruzioni indicate alla pagina web di Ateneo www.uniss.it e tramite il portale "Self studenti uniss" seguendo la procedura "Concorsi di ammissione".

Coloro i quali non avessero ancora conseguito il titolo al momento della pre-iscrizione devono indicare che il titolo richiesto per l'accesso è "da conseguire". La domanda di pre-iscrizione può essere presentata a partire dalla data stabilita dall'Ateneo. Il colloquio di ammissione si svolgerà il 29 settembre 2025 alle ore 9:30 in modalità mista (presso il Polo Bionaturalistico in Via Piandanna 4, Sassari e sulla piattaforma Teams al link che verrà comunicato allo studente).

Eventuali date successive per sostenere il colloquio di ammissione verranno pubblicate sul sito web del CdS al link: <https://www.dcf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/gestione-ambiente-e-territorio>.

I laureati in L-32 presso l'Ateneo di Sassari sono esonerati dal colloquio.

Link: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/environmental-conservation-restoration-and-sustainability-scopri-di> (Pagina web del Corso di Studio)



12/05/2025

Il Corso di Laurea magistrale in Environmental Conservation, Restoration and Sustainability è strutturato in due curriculum, il marino erogato prevalentemente in inglese ed il terrestre, erogato prevalentemente in italiano. Indipendentemente dal curriculum scelto, lo studente di ECRS già dal primo anno potrà perfezionare le proprie competenze assecondando interessi di studio ed obiettivi professionali attraverso le scelte opzionali oltre a quelle di "crediti liberi" (TAF D). Il laureato magistrale in Environmental Conservation, Restoration and Sustainability è una figura professionale e intellettuale che possiede conoscenze del linguaggio scientifico, dei suoi fondamenti ed ha una solida cultura sistemica di ambiente, derivante dall'integrazione delle conoscenze di base, relative alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, geologiche e biologiche, con quelle relative alla descrizione e analisi dei processi naturali e dei sistemi ecologici. La formazione specialistica acquisita nel curriculum marino, consente al Naturalista esperto della conservazione ambientale di operare in piena autonomia nel settore della gestione sostenibile delle risorse marine, nella tutela e ripristino degli habitat marini. La formazione specialistica acquisita nel curriculum terrestre, consente al Naturalista esperto della conservazione ambientale di operare in piena autonomia nel settore della gestione delle risorse minerarie e idriche, nella tutela e ripristino degli habitat vegetali, e nel recupero del suolo. Le attività formative sono organizzate affinché i laureati del Corso di Laurea

magistrale in Environmental Conservation, Restoration and Sustainability acquisiscano conoscenze e competenze per:

- analizzare, controllare e gestire realtà ambientali e territoriali complesse in una prospettiva sistematica, avendo chiara cognizione delle strutture, delle funzioni e dei relativi processi e dei fattori che li regolano;
- conoscere e saper sviluppare appropriate tecniche d'indagine del territorio e di analisi dei dati, supportate da specifiche metodologie, che permettano l'integrazione delle conoscenze multidisciplinari e delle competenze a differenti scale sistemiche, temporali e spaziali;
- affrontare i problemi legati al controllo e alla gestione del territorio, valutati secondo i criteri della sostenibilità e permissibilità;
- saper valutare le risorse (rinnovabili e non) e gli impatti ambientali, attraverso la formulazione e l'utilizzo di modelli, con l'impiego di strumenti concettuali e metodologici;
- progettare e gestire autonomamente il ripristino e la conservazione della qualità di realtà ambientali complesse.

Nello specifico il Corso di Laurea magistrale ECRS darà un'idonea preparazione per:

- analizzare e gestire i sistemi terrestri, acquatici interni e marini secondo un approccio di tipo olistico;
- valutare lo stato di salute di ecosistemi terrestri e acquatici;
- identificare e valutare le risorse biotiche e abiotiche a livello ecosistemico;
- progettare e implementare piani di conservazione e ripristino ambientale;
- monitorare la biodiversità ed effettuare analisi dei dati biologici ed ecologici;
- utilizzare tecnologie innovative per il rilevamento e la gestione degli habitat;
- produrre consulenze su politiche di sostenibilità ambientale per enti pubblici e privati;
- collaborare con comunità locali e stakeholder per sensibilizzare alla tutela e al ripristino ambientale;
- gestire popolazioni di specie in pericolo di estinzione sia in situ che ex-situ.

Il percorso formativo è strutturato in modo da sviluppare competenze specifiche nei diversi campi relativi alla conservazione dell'ambiente terrestre e marino, al ripristino degli habitat/ecosistemi degradati e alle politiche emergenti di sostenibilità ambientale. Durante il primo anno si svolgono la maggior parte delle lezioni in modo da lasciare ampio spazio nel secondo anno e, in particolare nel secondo semestre, alle esperienze di tirocinio e internato di tesi.

 QUADRO A4.b.1 RD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato magistrale in Environmental Conservation, Restoration and Sustainability conosce ed è in grado di comprendere: la diversità biologica e la sua evoluzione; le minacce alla diversità biologica; le dinamiche naturali e indotte da processi antropici in seguito al consumo di suolo e allo sfruttamento di georisorse; la dimensione economica delle risorse naturali e i metodi di stima; i principali protocolli internazionali e nazionali per la conservazione degli habitat e delle specie; i principi fondamentali per l'individuazione di aree di rilevante interesse per la conservazione ed il recupero della biodiversità.</p> <p>Modalità e strumenti didattici: le conoscenze e la capacità di comprensione dei metodi e contenuti scientifico - professionali sono acquisite attraverso lezioni frontali con unità didattiche integrate da esercitazioni e/o esperienze pratiche sul campo o in laboratorio.</p>
--	---

La verifica dei risultati avviene mediante colloqui o prove scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato magistrale in Environmental Conservation, Restoration and Sustainability ha la capacità di applicare conoscenza e comprensione nel rilevamento geologico, di prospezione e caratterizzazione di georisorse; nelle tecniche di analisi costi/benefici; nella quantificazione dei servizi ecosistemici; nell'allestimento di protocolli sperimentali per il monitoraggio di popolazioni animali e vegetali; nell'identificazione dei principali fattori di minaccia delle popolazioni animali e vegetali e delle possibili soluzioni gestionali per la conservazione di habitat e specie; nella scelta e utilizzazione di attrezzature, strumenti e metodi appropriati per rilevare la diversità strutturale e funzionale; nell'elaborazione di carte faunistiche, geologiche e floristico-vegetazionali; nell'utilizzare nuovi metodi per il monitoraggio; nella applicazione del metodo scientifico per valutazioni legate all'impatto ambientale; nel revisionare la letteratura scientifica.</p> <p>Modalità e strumenti didattici: le conoscenze e la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite attraverso lezioni frontali con unità didattiche integrate da esercitazioni e/o esperienze pratiche sul campo o in laboratorio. Le attività didattiche integrative sul campo o in laboratorio sono finalizzate a sviluppare la capacità di applicazione anche mediante l'utilizzo di strumentazione scientifica idonea. L'esperienza di tirocinio, sotto la supervisione continua da parte dei tutor, corona il percorso formativo e rappresenta al contempo la possibilità di autoverifica da parte del laureando delle conoscenze acquisite e delle capacità di loro applicazione. La verifica dei risultati avviene mediante colloqui, relazioni o presentazioni delle attività di campo o di laboratorio con descrizione di obiettivi, risultati ottenuti e conclusioni.</p>
--	---

► QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area di Apprendimento: Ecosistemi terrestri

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce e comprende:

- la diversità biologica e la sua evoluzione;
- i metodi di analisi e di monitoraggio delle popolazioni della macrofauna terrestre e delle piante vascolari;
- le dinamiche naturali e antropogeniche dovute allo sfruttamento di georisorse, che incidono sugli elementi fisici della superficie terrestre;
- la diversità dei paesaggi naturali e rurali;
- i principali protocolli internazionali e nazionali per la conservazione degli habitat e delle specie;
- la legislazione legata alle problematiche ambientali;
- le problematiche legate all'inquinamento del suolo e i metodi di bonifica;
- problemi legati alla desertificazione e alle risorse idriche.

E' in grado di lavorare in gruppo e di interagire con altre figure professionali, anche con ruoli di coordinamento, nella

gestione dell'ambiente e del territorio.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: le conoscenze di metodo e contenuto scientifico e professionale sono acquisite attraverso lezioni frontali, integrate da esercitazioni e/o esperienze pratiche sul campo o in laboratorio.

Verifica: gli studenti sono valutati, anche in base alla loro partecipazione attiva alle esercitazioni ed alle esperienze pratiche, con un esame finale e, ove previsto, con prove conoscitive intermedie e presentazione e discussione di elaborati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sa:

- Applicare tecniche di rilevamento geologico, di prospezione e caratterizzazione di georisorse;
- Valutare e quantificare i servizi ecosistemici terrestri per contribuire alla definizione di linee di sviluppo sostenibile anche in relazione alle capacità di analisi dei fabbisogni degli stakeholders locali;
- Disegnare protocolli sperimentali per il monitoraggio di popolazioni animali e vegetali;
- Applicare metodologie di monitoraggio della diversità biologica e delle relazioni funzionali, biotiche e abiotiche, negli ecosistemi terrestri;
- Identificare i principali fattori di minaccia delle popolazioni animali e vegetali e le possibili soluzioni gestionali per la conservazione di habitat e specie;
- Lavorare in gruppo e interagire con altre figure professionali, anche con ruoli di coordinamento, nella gestione dell'ambiente e del territorio;
- Scegliere e utilizzare attrezzature, strumenti e metodi appropriati per rilevare la diversità strutturale e funzionale; - Elaborare carte faunistiche, geologiche e della vegetazione.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: le conoscenze di metodo e contenuto scientifico e professionale sono acquisite attraverso lezioni frontali, integrate da esercitazioni e/o esperienze pratiche sul campo o in laboratorio.

Verifica: gli studenti sono valutati, anche in base alla loro partecipazione attiva alle esercitazioni ed alle esperienze pratiche, con un esame finale e, ove previsto, con prove conoscitive intermedie e presentazione e discussione di elaborati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPLICAZIONI GIS PER L'AMBIENTE [url](#)

CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA FAUNA [url](#)

ECOLOGIA E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE [url](#)

ELEMENTI TOSSICI NEL SUOLO E TECNICHE DI RECUPERO [url](#)

ENERGY AND ENVIRONMENT [url](#)

FISH AND FISHERIES [url](#)

FONDAMENTI DI R PER ANALISI DI DATI [url](#)

GENETICA DELLA CONSERVAZIONE DELLA FAUNA [url](#)

INGLESE [url](#)

MINERALOGIA AMBIENTALE [url](#)

MODELLISTICA AMBIENTALE [url](#)

MONITORAGGIO E RESTAURO DELLA BIODIVERSITA' VEGETALE [url](#)

RISCHIO GEOLOGICO [url](#)

SEDIMENTOLOGY AND CARBON SINK [url](#)

Area di Apprendimento: Ecosistemi marini

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce e comprende:

- le dinamiche che incidono sul litorale ed i rapporti tra l'idrodinamica ed il movimento dei sedimenti, anche in relazione allo sfruttamento di georisorse;
- i metodi per il tele rilevamento dei fondali marini;
- la dimensione economica e giuridica delle risorse naturali della fascia costiera;
- la diversità biologica marina a diversi livelli (genetico, specie, comunità ed ecosistema);
- le forze evolutive che modellano la diversità biologica;
- i metodi di analisi e di monitoraggio della struttura e funzionamento di habitat marino costieri e le principali interazioni tra specie e attività antropiche, stimando gli impatti e strategie di ripristino;
- i nuovi metodi di monitoraggio legati alla ecoacustica e fotogrammetria;
- i principali protocolli internazionali e nazionali per la conservazione degli habitat marini e costieri e di specie vulnerabili;
- i principi fondamentali per l'individuazione di aree di rilevante interesse per la conservazione ed il recupero della biodiversità.

A tal fine, il Corso di Laurea Magistrale prevede intense attività didattiche sul campo perché lo studente, attraverso l'esperienza diretta, acquisisca ampie conoscenze e padronanza delle principali e moderne metodologie e tecniche concettuali e strumentali di valutazione delle risorse.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: le conoscenze di metodo e contenuto scientifico e professionale sono acquisite attraverso lezioni frontali, integrate da esercitazioni e/o esperienze pratiche sul campo o in laboratorio.

Verifica: gli studenti sono valutati, anche in base alla loro partecipazione attiva alle esercitazioni ed alle esperienze pratiche, con un esame finale e, ove previsto, con prove conoscitive intermedie e presentazione e discussione di elaborati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sa:

- Fare rilevamenti di geologia marina e campionamenti in ambiente marino;
- Fare datazioni dei sedimenti per valutazioni di Carbon stock;
- Applicare le tecniche di analisi costi/benefici e le loro evoluzioni dalla valutazione di impatto;
- Valutare e quantificare i servizi ecosistemici marini per contribuire alla definizione di linee di sviluppo sostenibile anche in relazione alle capacità di analisi dei fabbisogni degli stakeholders locali;
- Disegnare protocolli sperimentali per il monitoraggio di specie e habitat marini;
- Identificare i principali fattori di minaccia delle popolazioni animali e vegetali e le possibili soluzioni gestionali per la conservazione di habitat e specie;
- Applicare metodologie di monitoraggio della diversità biologica e delle relazioni funzionali, biotiche e abiotiche, negli ecosistemi marino costieri;
- Rilevare ed elaborare carte degli habitat marini.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: le conoscenze di metodo e contenuto scientifico e professionale sono acquisite attraverso lezioni frontali, integrate da esercitazioni e/o esperienze pratiche sul campo o in laboratorio.

Verifica: gli studenti sono valutati, anche in base alla loro partecipazione attiva alle esercitazioni ed alle esperienze pratiche, con un esame finale e, ove previsto, con prove conoscitive intermedie e presentazione e discussione di elaborati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COASTAL PLANT DIVERSITY AND RESTORATION [url](#)

CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA FAUNA [url](#)

DATA ANALYSIS IN R [url](#)

ENERGY AND ENVIRONMENT [url](#)

FISH AND FISHERIES [url](#)
MARINE CONSERVATION BIOLOGY [url](#)
MARINE GEOMATICS [url](#)
MARINE PROTECTION MONITORING AND RESTORATION [url](#)
MODELLISTICA AMBIENTALE [url](#)
RISCHIO GEOLOGICO [url](#)
SEABED MAPPING [url](#)
SEDIMENTOLOGY AND CARBON SINK [url](#)
SPATIAL ECOLOGY: GIS AND REMOTE SENSING APPLICATIONS [url](#)
SUSTAINABLE MANAGEMENT OF MARINE RESOURCES [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
---	---

Autonomia di giudizio	I laureati magistrali acquisiscono elevate capacità di ragionamento critico e sono in grado di svolgere attività tecnico-scientifica in modo autonomo, individuando i metodi più appropriati per affrontare problematiche nell'ambito delle scienze naturali, ambientali e territoriali e della gestione delle risorse biotiche ed abiotiche. La loro autonomia di giudizio deriva da una formazione interdisciplinare che garantisce la comprensione e la capacità di agire in contesti ampi e complessi, valutando anche gli apporti delle singole discipline specialistiche. Tale autonomia si esplica nella valutazione di progetti e nei processi decisionali relativi alla loro gestione, come anche nella responsabilità di strutture e personale e nell'individuazione di prospettive/strategie di sviluppo innovative. Inoltre, i laureati magistrali sanno gestire, con assunzione di responsabilità personale, la valutazione e interpretazione di dati sperimentali in ricerche applicate. Modalità di acquisizione e strumenti didattici: i corsi frontali e le esercitazioni richiederanno allo studente una continua partecipazione e interazione con gli altri studenti anche attraverso la risoluzione di casi studio. Le prove d'esame richiedono l'esposizione scritta e/o orale di un modello teorico, o di un paradigma scientifico o di un concetto con pertinenza e padronanza oltre che proprietà di linguaggio. Verifica: presentazione e discussione di elaborati, prove intermedie (ove previste) e prove finali.
------------------------------	---

Abilità comunicative	Il laureato magistrale in ECRS è in grado di comunicare, in modo chiaro e senza equivoci, informazioni, dati scientifici e conclusioni ad interlocutori specialisti e non, anche attraverso l'elaborazione di relazioni scritte, presentando i dati sperimentali in forma di schemi, tavole e grafici, anche con l'uso della lingua inglese. È capace di comunicare efficacemente le proprie conoscenze e competenze all'interno di gruppi e in ambiti lavorativi, sia in fase di progettazione che di gestione. Modalità di acquisizione e strumenti didattici: i corsi frontali e le esercitazioni richiederanno allo studente una continua partecipazione e
-----------------------------	---

	<p>interazione con gli altri anche attraverso la risoluzione di casi studio e attività di rilevazione e studio svolte sul campo. Le prove d'esame richiedono l'esposizione scritta e/o orale di un modello teorico, o di un paradigma scientifico o di un concetto con pertinenza e padronanza oltre che proprietà di linguaggio. Verifica: presentazione e discussione di elaborati, prove intermedie (ove previste) e prove finali.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati magistrali sono dotati, in virtù della formazione ricevuta, della capacità di sviluppare e approfondire continuamente le competenze durante l'intero arco temporale della loro professione. In particolare, sono in grado di consultare ed elaborare dati, adottare metodologie e tecniche d'indagine desunte da pubblicazioni scientifiche internazionali. Sono inoltre in grado di consultare banche dati specialistiche, adottare tecnologie innovative, utilizzare strumenti conoscitivi avanzati per l'aggiornamento delle conoscenze.</p> <p>Modalità di acquisizione e strumenti didattici: l'insieme delle modalità e degli strumenti didattici già illustrati per gli altri descrittori consentiranno allo studente di acquisire la capacità di apprendere facilmente le diverse tematiche oggetto di studio e raggiungere gli obiettivi formativi qualificanti e specifici prefissati.</p> <p>Verifica: valutazione di elaborati, prove intermedie ove previste, esami finali e prova finale a conclusione del percorso formativo.</p>	

 QUADRO A4.d	Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
--	--

11/05/2025

In linea con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale, le attività affini e integrative sono pensate per fornire agli studenti una visione più ampia e trasversale che arricchisca le competenze acquisite nelle discipline caratterizzanti, consolidando le conoscenze teoriche e pratiche sviluppate durante il percorso formativo. Le attività affini e integrative del CdS in Environmental Conservation, Restoration and Sustainability possono comprendere, oltre alla lingua inglese, discipline delle aree BIO, AGR, ICAR, CHIM e GEO importanti per integrare ed approfondire argomenti che altrimenti non troverebbero spazio nei contenuti dei corsi caratterizzanti. Alcune delle principali aree tematiche affini e integrative per i settori succitati sono: l'applicazione del Sistema di informazioni Geografico (GIS), l'utilizzo di tecnologie di mappatura di habitat da remoto, l'applicazione di tecniche di fotogrammetria ad habitat, studi di genetica utili alla gestione delle specie (invasive o minacciate), chimica ambientale relativa ai cicli degli elementi potenzialmente tossici, strategie di riduzione in-situ della mobilità e biodisponibilità dei contaminanti del suolo. Queste attività mirano a fornire competenze multi- e interdisciplinari fondamentali per una comprensione approfondita dei fenomeni naturali, dei nuovi metodi di rilevamento e della loro applicazione alla gestione dell'ambiente.



11/05/2025

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi sperimentale svolta sotto la supervisione di un docente afferente al Consiglio di Corso di Studi, che funge da relatore. La tesi dovrà consistere in un elaborato originale la cui stesura, in inglese o in italiano, deve essere svolta in maniera autonoma dallo studente (seguendo un vademecum messo a disposizione), sulla base di un'attività sperimentale incentrata su problematiche di ricerca scientifica nel campo delle scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio. La tesi è finalizzata al conseguimento di capacità di lavoro sperimentale autonomo, formulazione di una ipotesi, acquisizione ed elaborazione dei dati, discussione e presentazione critica dei risultati e delle fonti bibliografiche internazionali.



30/09/2025

La prova finale consiste nell'elaborazione e discussione di una tesi di laurea sperimentale ed originale, redatta in lingua italiana o inglese. Il lavoro sperimentale viene supervisionato da uno o più relatori nominati dal Corso di Studio e può essere svolto presso l'Ateneo di Sassari o presso Enti esterni Convenzionati (purché Enti di Ricerca), pubblici o privati, nazionali o esteri, anche durante la mobilità internazionale. La domanda di internato di tesi, presentata utilizzando l'apposita modulistica (<https://www.dcf.uniss.it/it/didattica/tirocini-modulistica-sn-gat>) deve essere approvata dal CCdS. Il candidato, almeno 14 giorni prima dell'esame finale, deve caricare su Self Studenti la tesi in pdf che deve essere approvata dal relatore. Allo studente viene chiesto di seguire il vademecum che regolamenta tempi di presentazione e la stesura della tesi (https://www.dcf.uniss.it/sites/st05/files/vademecum_del_tesista_gat_ottobre_2024.pdf). La Commissione di esame per la prova finale deve essere composta da almeno cinque componenti compreso il Presidente. La Commissione d'esame per la prova finale valuta il candidato esprimendo il voto in centodecimi. L'esposizione del lavoro svolto durante l'internato di tesi può avvenire in italiano o in inglese. Il voto finale viene calcolato aggiungendo al punteggio ricavato dalla media ponderata dei voti conseguiti nei singoli esami di profitto un punteggio basato su criteri che tengono conto della regolarità nella carriera universitaria (0-3 punti), qualità dell'elaborato di tesi (0-3 punti), eventuali esperienze formative all'estero (0-2 punti), qualità della presentazione dell'elaborato di tesi (0-3). Agli studenti rappresentanti con almeno l'85% delle presenze viene attribuito 1 punto. Nel calcolo della media ponderata ogni lode vale 1 punto.

Link: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/environmental-conservation-restoration-and-sustainability-scopri-di> (Pagina web corso di studi)



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi AA 2025/26

Link: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/environmental-conservation-restoration-and-sustainability-scopri-di>

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/environmental-conservation-restoration-and-sustainability-scopri-2>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/environmental-conservation-restoration-and-sustainability-scopri-3>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.dcf.uniss.it/it/corsi-di-studio/l auree-magistrali/environmental-conservation-restoration-and-sustainability-2>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/03 AGR/14	Anno di corso 1	APPLICAZIONI GIS PER L'AMBIENTE link			14		
2.	BIO/07	Anno di corso 1	APPLIED MARINE MAMMAL ECOLOGY link	LA MANNA GABRIELLA	RD	3	24	
3.	BIO/18	Anno di corso 1	CONSERVATION GENETICS OF MARINE FAUNA (<i>modulo di MARINE CONSERVATION BIOLOGY</i>) link	SANNA DARIA	PA	6	48	
4.	BIO/05	Anno di corso 1	CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA FAUNA link	CHIRICHELLA ROBERTA	RD	6	48	
5.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE link	PADEDDA BACHISIO MARIO	PA	6	48	
6.	BIO/05	Anno di corso 1	FISH AND FISHERIES link	CASU MARCO	PA	6	48	✓
7.	BIO/05	Anno di corso 1	GENETICA DELLA CONSERVAZIONE DELLA FAUNA link	IACOLINA LAURA	RD	6	48	
8.	BIO/03	Anno di corso 1	GIS E TELERILEVAMENTO PER L'ANALISI DEL PAESAGGIO VEGETALE (<i>modulo di APPLICAZIONI GIS PER L'AMBIENTE</i>) link	MALAVASI MARCO	RD	8	64	✓
9.	BIO/07	Anno di corso 1	GLOBAL CHANGE MARINE ECOLOGY (<i>modulo di MARINE CONSERVATION BIOLOGY</i>) link	CECCHERELLI GIULIA	PO	8	64	
10.	ICAR/06	Anno di corso 1	GeoAI FOR MARINE ECOLOGY link	NOCERINO ERICA	PA	3	24	
11.	GEO/03	Anno di corso 1	LABORATORIO DI GEOINFORMATICA link	CASINI LEONARDO	PA	3	24	✓
12.	GEO/07	Anno di	LABORATORIO DI PETROGRAFIA 2 link	SECCHI	PA	3	24	

		corso 1		FRANCESCO				
13.	BIO/05	Anno di corso 1	MARINE BIODIVERSITY OF THE ATLANTO-MEDITERRANEAN REGION link		3	24		
14.	CHIM/03	Anno di corso 1	MARINE CHEMISTRY link	TOLBATOV IOGANN	PA	3	24	
15.	BIO/07 BIO/18	Anno di corso 1	MARINE CONSERVATION BIOLOGY link			14		
16.	ICAR/06	Anno di corso 1	MARINE GEOMATICS link	NOCERINO ERICA	PA	6	48	
17.	BIO/07	Anno di corso 1	MARINE PROTECTION MONITORING AND RESTORATION link	LA MANNA GABRIELLA	RD	6	48	
18.	GEO/09	Anno di corso 1	MINERALOGIA AMBIENTALE link	MAMELI PAOLA	PA	8	64	✓
19.	BIO/02	Anno di corso 1	MONITORAGGIO E RESTAURO DELLA BIODIVERSITA' VEGETALE link	CARIA MARIA CARMELA	RD	7	24	
20.	BIO/02	Anno di corso 1	MONITORAGGIO E RESTAURO DELLA BIODIVERSITA' VEGETALE link	BAGELLA SIMONETTA	PA	7	8	
21.	BIO/02	Anno di corso 1	MONITORAGGIO E RESTAURO DELLA BIODIVERSITA' VEGETALE link	MACCIONI ALFREDO	RD	7	24	
22.	AGR/14	Anno di corso 1	RIPRISTINO DEL SUOLO CON APPLICAZIONI GIS (<i>modulo di APPLICAZIONI GIS PER L'AMBIENTE</i>) link	GANGA ANTONIO	RD	6	48	
23.	GEO/03	Anno di corso 1	RISCHIO GEOLOGICO link	CASINI LEONARDO	PA	6	48	✓
24.	GEO/02	Anno di corso 1	SEABED MAPPING link	DE LUCA MARIO GIOVANNI	RD	6	48	
25.	BIO/07	Anno di corso 1	SEAGRASS RESTORATION link	CECCHERELLI GIULIA	PO	3	24	
26.	GEO/02	Anno di corso 1	SEDIMENTOLOGY AND CARBON SINK link	PASCUCCI VINCENZO	PO	6	48	
27.	BIO/03	Anno di corso 1	SPATIAL ECOLOGY: GIS AND REMOTE SENSING APPLICATIONS link	MALAVASI MARCO	RD	7	56	✓
28.	BIO/03	Anno di corso 2	COASTAL PLANT DIVERSITY AND RESTORATION link			6		
29.	PROFIN_S	Anno di corso 2	CONDUCT OF RESEARCH AND PREPARATORY STUDIES (<i>modulo di INTERNSHIP AND THESIS</i>) link			19		
30.	SECS-S/01	Anno di corso 2	DATA ANALYSIS IN R link			6		
31.	PROFIN_S	Anno di corso 2	DISSERTAZIONE FINALE (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link			2		
32.	PROFIN_S	Anno di corso 2	DRAWING UP THE SCRIPT (<i>modulo di INTERNSHIP AND THESIS</i>) link			4		
33.	AGR/13	Anno di corso 2	ELEMENTI TOSSICI NEL SUOLO E TECNICHE DI RECUPERO link			6		
34.	CHIM/02	Anno di corso 2	ENERGY AND ENVIRONMENT link			6		
35.	PROFIN_S	Anno di corso 2	FINAL DISSERTATION (<i>modulo di INTERNSHIP AND THESIS</i>) link			2		
36.	SECS-S/01	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI R PER ANALISI DI DATI link			6		
37.	L-LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE link			4		
38.	PROFIN_S	Anno di corso 2	INTERNSHIP AND THESIS link			25		
39.	CHIM/02	Anno di corso 2	MODELLISTICA AMBIENTALE link			6		
40.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			25		
41.	PROFIN_S	Anno di corso 2	REDAZIONE DELL' ELABORATO (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link			4		
42.	AGR/01	Anno di	SUSTAINABLE MANAGEMENT OF MARINE RESOURCES link			6		

corso 2			
43. PROFIN_S	Anno di corso 2	SVOLGIMENTO DELLA RICERCA E STUDI PREPARATORI (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	19
44. NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link	8
45. NN	Anno di corso 2	TRAINEESHIP link	8

► QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: Tabella Aule

► QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: Tabella laboratori informatici

► QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: Sale studio

► QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario di Ateneo
Link inserito: <https://sba.uniss.it/>

► QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

16/06/2025
L'orientamento in ingresso si effettua mediante iniziative coordinate dal servizio di Orientamento di Ateneo (<https://www.uniss.it/didattica/il-servizio-orientamento>), dal Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali e dal CdS.
I referenti per l'orientamento del Dipartimento di Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali (Prof. Sergio Stoccoro e prof.ssa Simonetta Bagella) e del CdS (Simonetta Bagella, Marco Casu e Gabriella La Manna) coordinano anche iniziative autonome di orientamento presso Scuole secondarie di secondo grado della Regione. Il corso di laurea Magistrale ECRS viene presentato all'interno del percorso formativo (3+2) assieme al corso triennale di Scienze Naturali.
Agli studenti del terzo anno di Scienze Naturali viene illustrata la Laurea Magistrale in ECRS nell'arco del secondo semestre (nell'a.a. 2024/2025 è stata illustrata dalla prof.ssa Giulia Ceccherelli il 15 maggio 2025).
Adesione alla rete per la realizzazione del progetto di sperimentazione di filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico presso l'Istituto Tecnico Tecnologico ad indirizzo agrario sede associata dell'I.I.S. "Nicolò Pellegrini" di Sassari.
Nel periodo 2024-2025 sono state proposte le seguenti attività:
Attività seminariali e di laboratorio presentate al Liceo Scientifico Spano di Sassari tramite contatti intercorsi con la Direttrice del Dipartimento;
Attività di orientamento mirato da parte dell'Istituto Superiore Asproni-Fermi di Iglesias.
Attività promozionali effettuate:
Giornata sul mare: conoscere il mare per proteggere il futuro - Alghero 23 maggio 2025 (PLS Scienze Naturali e ambientali). Partecipazione di 40 studenti delle scuole superiori: Istituto Tecnico Industriale "GM Angiò" di Sassari e Istituto Tecnico Nautico "M Paglietti" di Porto Torres.
Corso di Orientamento PNRR in Ecoacustica: lo studio dei suoni ci aiuta a proteggere il nostro pianeta 12-13-19 febbraio 2025. Partecipazione di 33 studenti di 4 Istituti Tecnici e 4 Licei.
Presentazione del corso di laurea in Scienze Naturali e Laurea magistrale, con l'ausilio di un breve filmato e slides, realizzazione di attività laboratoriali e seminariali, nelle seguenti occasioni:
- 19 febbraio 2025 - presentazione del corso a studenti di 9 scuole superiori della provincia di Sassari (IIS Devilla; IIS E Fermi; ITIGM Angiò; ITASS Ruiu; Liceo Classico DA Azuni; Liceo Scientifico e Linguistico E Fermi; Liceo Scientifico G. Galilei; Liceo Scientifico G. Marconi; Liceo Scientifico L. Mossa)
- 3-4 aprile 2025 - giornate dell'orientamento UNISS.
L'orientamento è stato svolto in maniera continua attraverso i gruppi Facebook "Scienze Naturali Università di Sassari" e "Scienze Naturali Sassari", il profilo Instagram di UNISS, e le piattaforme Study in Italy, StudyPortals, <https://uni-italia.it>.
Lo studente ambassador per la LM-75 ha realizzato un filmato promozionale del CdS che, tramite il profilo Instagram UNISS, ha totalizzato circa 25.000 visualizzazioni e 400 like.
L'offerta formativa di ECRS, avendo un percorso erogato in inglese è stata anche divulgata nell'Alleanza europea EUNICOAST di cui UNISS fa parte.

Descrizione link: Servizio orientamento di Ateneo

Link inserito: <https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/guide-studenti/orientamento>

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

11/06/2025

L'orientamento e il tutorato in itinere sono garantiti durante l'intero anno accademico dalle seguenti figure di riferimento

- Presidente del CdS (Prof.ssa Giulia Ceccherelli)
- Referente per la Didattica (Dr.ssa Cinzia Pusceddu)
- Commissione Didattica (Prof. Marco Casu, Prof. Leonardo Casini, Dr.ssa La Manna)
- Tutor del corso (Prof. Leonardo Casini, Prof. Marco Casu, Dr. Paola Mameli) e da tutti i docenti per le rispettive discipline.
- Tutor di dipartimento per gli studenti con esigenze speciali, in particolare con disturbi dell'apprendimento (DSA). A seguito di selezione e formazione a livello di Ateneo, al Dipartimento è stata assegnata la Dott.ssa Manuela Attardi. La tutor, può essere contattata tramite l'indirizzo e-mail dedicato (E-mail: inclusione_dcf@uniss.it), su Microsoft Teams (Codice accesso ai Team: o14p0xeo), o in presenza in via Vienna 2, complesso didattico 1° piano, il lunedì dalle ore 14 alle 18, martedì dalle 9 alle 13 e giovedì ore 15:00 - 18:00. Gli studenti interessati sono stati avvisati via e-mail e tramite avviso sul sito del Dipartimento.

Descrizione link: Pagina web Servizio orientamento di Ateneo

Link inserito: <https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/guide-studenti/orientamento>

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

30/09/2025

Sono attive numerose convenzioni per tirocini formativi e stage. Gli studenti, che nel corso dei propri studi hanno maturato specifici interessi disciplinari, hanno l'opportunità di acquisire i CFU previsti dal proprio ordinamento mediante un Tirocinio, presso enti esterni (pubblici o privati) nazionali ed esteri convenzionati, sotto la guida di un Tutor Aziendale e un Tutor Scientifico, individuato dal Consiglio del corso di Studi che approva il progetto formativo.

Il referente amministrativo per la didattica svolge un ruolo di supporto per gli aspetti procedurali. Gli studenti che conseguono il tirocinio o l'internato di tesi all'estero durante un periodo di mobilità finanziata su bando Erasmus, Ulisse o Erasmus Italiano, usufruiscono di assistenza dalla Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento e dal referente amministrativo Dott.ssa Marcella Sechi.

Descrizione link: Link a pagina del sito WEB del corso di studi

Link inserito: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/environmental-conservation-restoration-and-sustainability-scopri-di>

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Gli studenti impegnati in periodi di formazione all'estero (progetti LLP Erasmus e Ulisse) sono assistiti dai delegati Erasmus del Dipartimento (Prof.ssa Luisa Pisano e Prof. Massimiliano Peana) e del Corso di studi (Prof.ssa Paola Mameli) e dal referente amministrativo (Dott.ssa Marcella Sechi).

Lo studente può scegliere come meta per la sua mobilità gli enti convenzionati in elenco, oltre alle 12 università che compongono l'alleanza EUNICoast a cui partecipa anche UNISS e che sono situate in aree costiere e insulari (dal Mar Baltico al Mar Nero, includendo Mediterraneo, Atlantico, Caraibi e confini dell'Oceano Artico).

In relazione agli ultimi bandi Erasmus SMS, SMT e Ulisse, la commissione Internazionalizzazione di Dipartimento, con l'aiuto dello studente "tutor ambassador", ha effettuato nei periodi 4-5 dicembre 2024 (<https://dcf.uniss.it/it/avvisi/4-e-5-dicembre-al-gli-erasmus-breaks-la-mobilita-internazionale-aula>) e 7-10 aprile 2025 (<https://dcf.uniss.it/it/avvisi/dal-7-al-10-aprile-al-gli-erasmus-breaks-la-mobilita-internazionale-aula>) degli Erasmus breaks, interventi in aula durante le lezioni, con l'obiettivo di informare gli studenti di ogni coorte sui bandi di mobilità in pubblicazione e consentire loro di programmare in anticipo le partenze.

Inoltre la commissione Internazionalizzazione dipartimentale, che si occupa di tutti gli aspetti legati ai vari tipi di mobilità, ha organizzato il 14 aprile 2025 l' "Erasmus day" (<https://dcf.uniss.it/it/avvisi/erasmus-day-14-aprile-2025>), volto a stimolare gli studenti verso l'esperienza della mobilità anche grazie alla partecipazione attiva di studenti in mobilità o al loro rientro.

Descrizione link: Pagina web di Ateneo per la mobilità all'estero

Link inserito: <https://www.uniss.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UniversitÃ© de LiÃ¨ge		08/11/2013	solo italiano
2	Croazia	UniversitÃ di Zagabria		22/01/2014	solo italiano
3	Francia	UniversitÃ© Claude Bernard (Lyon 1)		21/11/2013	solo italiano
4	Francia	UniversitÃ© Des Antilles et de la Guyan		01/11/2016	solo italiano
5	Francia	UniversitÃ© de Corse "Pascal Paoli"		07/01/2024	solo italiano
6	Germania	Aachen University		04/04/2014	solo italiano
7	Germania	Eberhard Karls UniversitÃ¤t		17/01/2014	solo italiano
8	Germania	Martin Luther - UniversitÃ¤t Halle Wittenberg		17/01/2019	solo italiano
9	Germania	Technische UniversitÃ¤t		28/07/2014	solo italiano
10	Germania	UniversitÃ¤t Trier	28770-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/03/2015	solo italiano
11	Grecia	Demokritos University of Thrace		30/04/2014	solo italiano
12	Polonia	Medical University of Silesia		01/11/2016	solo italiano
13	Polonia	Uniwersytet Mikołaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/11/2015	solo italiano
14	Polonia	Uniwersytet Wrocławski	49729-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/01/2014	solo italiano
15	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	13/01/2014	solo italiano
16	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	04/04/2014	solo italiano
17	Portogallo	Universidade dos AÃ§Ãµes		01/11/2016	solo italiano
18	Repubblica Ceca	Czech University of Life Sciences		30/11/2022	solo italiano
19	Romania	Universidad din Oradea		01/11/2016	solo italiano
20	Romania	Universitatea din Bucuresti		19/12/2013	solo italiano
21	Slovacchia	Technical University in Zvolen		30/01/2014	solo italiano
22	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	221927-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	01/11/2016	solo italiano
23	Slovenia	Visoka Sola Za Varstvo Okolja		14/12/2016	solo italiano
24	Spagna	Universidad Católica de Ávila		08/10/2018	solo italiano
25	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/11/2013	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2016	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/01/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	30/06/2015	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/12/2013	solo italiano
30	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2016	solo italiano
31	Spagna	Universidad PolitÃ©cnica		09/04/2014	solo italiano
32	Spagna	Universidad de Castilla La Mancha Toledo		17/12/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad de La Laguna		12/02/2015	solo italiano
34	Spagna	Universidad del País Vasco		05/12/2013	solo italiano
35	Spagna	Universitat AutÃ³noma de Barcelona		20/01/2014	solo italiano
36	Turchia	Abant Izzet Baysal University		11/11/2014	solo italiano
37	Turchia	Artvin Coruh Universitesi		28/11/2013	solo italiano
38	Turchia	Istanbul Universitesi		22/02/2022	solo italiano
39	Ungheria	Eotvos Lorand University - Budapest		01/11/2016	solo italiano
40	Ungheria	Szent IstvÃ¡n University		04/04/2014	solo italiano

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

09/06/2025

Lo studente prossimo alla conclusione degli studi, nella fase di svolgimento del tirocinio ed internato di tesi con conseguente elaborato finale, approfondisce la propria attività formativa verso la specializzazione professionale che meglio gli si addice. Questa può eventualmente essere arricchita da un progetto formativo e/o di orientamento post-lauream svolto presso enti esterni privati o pubblici, sotto la guida di un Tutor Aziendale per il quale il referente amministrativo per la didattica svolge un ruolo di supporto per gli aspetti procedurali.

Inoltre, lo studente prossimo alla laurea oppure il neo-laureato può fare riferimento all'Ufficio Job Placement di Ateneo che organizza incontri con le imprese e che offre supporto: nella compilazione e valutazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione; incontri di orientamento professionale sia individuali che di gruppo; gestione banca dati laureati; assistenza nell'elaborazione di un progetto professionale; preparazione ai colloqui di lavoro; organizzazione eventi di recruiting; supporto alle aziende nell'utilizzo dei servizi placement; analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione e la scelta dei profili professionali più idonei.

Descrizione link: Pagina web ufficio Job-placement

Link inserito: <https://www.uniss.it/it/terza-missione/placement-e-trasferimento-tecnologico/job-placement>

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Attraverso una Convenzione per mobilità studentesca nell'ambito del Programma MUR "Erasmus italiano" tra UNISS e UNINA (Federico II), è disciplinata la mobilità studentesca (della durata 3 - 6 mesi) tra i due CdS LM-75 dei due atenei: Environmental Conservation, Restoration and Sustainability (UNISS) e Tossicologia Chimica e Ambientale (UNINA)

Link inserito: <http://>

11/06/2025

► QUADRO B6

Opinioni studenti

12/09/2025

L'indagine sull'opinione degli studenti viene effettuata attraverso la somministrazione di un questionario on-line sui singoli insegnamenti. Su indicazione del Presidio di Qualità la compilazione dei questionari è avvenuta nell'intervallo di tempo tra il 1° dicembre 2024 e il 30 luglio 2025, per gli insegnamenti del primo semestre, e tra il 20 aprile e 30 settembre 2025 per quelli del secondo semestre dello stesso AA. Pertanto i dati relativi alle valutazioni degli insegnamenti del secondo semestre possono non essere completi.

I risultati dell'indagine sono resi disponibili a ciascun Docente, al Direttore di Dipartimento e al Presidente del CdS, tramite la piattaforma Sisvaldidat. I risultati aggregati per CdS sono resi pubblici nel sito UNISS. Il comitato gestione per l'AQ del CdS elabora i risultati e il Presidente del CdS li illustra al CCdS che li ricepisce e li utilizza a supporto di eventuali provvedimenti.

Il materiale esaminato si riferisce ai dati relativi al CdS di Gestione dell'Ambiente del Territorio, la cui analisi è servita per la modifica di ordinamento del cds, ora denominato Environmental Conservation, Restoration and Sustainability (aa 2025/2026).

Studenti frequentanti

Il questionario rivolto agli studenti frequentanti consta di 13 quesiti raggruppati nelle tre categorie: Insegnamento, Docenza e Interesse e Soddisfazione. Nell'anno accademico 2024-25 sono stati compilati 86 questionari.

Per ciò che riguarda l'insegnamento (quesiti D1-D5), i valori medi sono tutti superiori a 9 (ad eccezione del D1 e D3, rispettivamente 8,79 e 8,85) con una tendenza in generale positiva rispetto all'anno precedente, sempre superiori ai valori medi di Dipartimento e di Ateneo.

Per quanto riguarda la Docenza (D6-D11) hanno punteggi tutti superiori a 9 e decisamente superiori ai punteggi medi di Dipartimento e di Ateneo, in tendenza positiva rispetto all'anno precedente.

Gli studenti appaiono molto interessati agli argomenti trattati e soddisfatti dei vari insegnamenti. Anche in questo caso i valori medi del quesito D12 e D13 sono superiori a 9 e in miglioramento rispetto all'anno precedente, entrambi superiori ai valori medi di riferimento (Ateneo e Dipartimento).

Studenti non frequentanti

Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti nell'anno accademico 2024-25 sono stati compilati 29 questionari. Il questionario consta di 7 domande: 5 (D1-D5) relative

all'insegnamento, una (D11), relativa alla didattica (sei interessato agli argomenti trattati...) e una (D12), relativa alla soddisfazione (sei complessivamente soddisfatto...). Anche i punteggi medi relativi ai quesiti volti agli studenti non frequentanti sono in aumento rispetto all'anno precedente, sempre superiori a 9 (ad eccezione del D4 e D12, rispettivamente 8,56 e 8,55) e superiori a quelli medi di Dipartimento e di Ateneo.

Descrizione link: Rilevazione opinione studenti AA 2024/25

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2024/T-0/S-10060/Z-0/CDL-1207/TA VOLA>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tavola riepilogo opinione studenti GAT AA 2024/25

► QUADRO B7

Opinioni dei laureati

12/09/2025

I dati relativi all'opinione dei laureati sono quelli riportati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (www.almal Laurea.it) e sono aggiornati ad aprile 2025. Sono stati intervistati 6 su 10 laureati. I dati sono stati confrontati con il totale della Classe di Laurea della medesima ripartizione territoriale (Sud e Isole), il totale della Classe di Laurea nel complesso degli Atenei e il totale dei corsi di laurea dell'Ateneo.

Il materiale esaminato si riferisce ai dati relativi al CdS di Gestione dell'Ambiente del Territorio, la cui analisi è servita per la modifica di ordinamento del cds, ora denominato Environmental Conservation, Restoration and Sustainability (aa 2025/2026).

Sono stati analizzati 3 gruppi di dati:

- a. Frequenza e carico didattico;
- b. Soddisfazione dello studente;
- c. Valutazione di aule e strutture.

I dati relativi al primo gruppo sono positivi, in linea o superiori a quelli delle classi di confronto. La totalità dei laureati ha frequentato regolarmente ed ha ritenuto il carico di studio ed il rapporto con i docenti decisamente appropriato. L'organizzazione degli esami risulta soddisfacente per l'83,3% degli intervistati.

La soddisfazione del corso di laurea è più che positiva per la totalità degli intervistati. L'83,3% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea magistrale, nell'Ateneo di Sassari. La totalità degli immatricolati (nel 2023) prosegue la carriera al secondo anno nello stesso CdS dell'Ateneo (C14). L'opinione relativa agli aspetti strutturali delle aule, laboratori e postazioni informatiche, è in miglioramento anche se per le aule permane un 33,3% di insoddisfatti. Per le postazioni informatiche il 100% degli intervistati le ritiene più che adeguate. La valutazione sul servizio bibliotecario resta positiva per l'80% degli intervistati, in maniera simile agli anni precedenti.

Descrizione link: Almalaurea - Profilo Laureati; (Ateneo Sassari; Gestione dell'Ambiente e del Territorio (LM 75)

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1588&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70029&classe=11082&postcorso=0900107307600001&isstella=0&isstella=0&presui=tu>
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, percorso e uscita si riferiscono agli anni 2020-2024 e sono estratti dalla Scheda Indicatori Corso di Studio, aggiornata al 15 luglio 2025 e dalla banca 12/09/2025

Consorzio interuniversitario AlmaLaurea aggiornata ad aprile 2025.

Il materiale esaminato si riferisce ai dati relativi al CdS di Gestione dell'Ambiente del Territorio, la cui analisi è servita per la modifica di ordinamento del cds, ora denominato Environmental Conservation, Restoration and Sustainability (aa 2025/2026).

Il valore medio degli indicatori relativi agli iscritti (IC00a, IC00c - IC00f: Avvii di carriera al primo anno, iscritti per la prima volta a LM, iscritti regolari.....) è in diminuzione rispetto agli anni precedenti, inferiori ai valori medi dei CdS della stessa Area Geografica e a quelli della media Nazionale. I laureati nel periodo considerato sono 48, numero allineato ai CdS della stessa Area Geografica, inferiore al numero relativo alla Nazionale. Attualmente l'età media alla laurea è di 28,6 anni, stabile rispetto all'anno precedente. Il Corso di studi è frequentato da studenti che per il 90% provengono dalla provincia di Sassari e per il 10% da altra provincia, ma stessa regione, e nessuno studente proviene dall'estero. Nel 2024 il 33,3% degli intervistati provengono da famiglie con genitori sprovvisti di diploma di laurea. Nel 2024 i laureati erano diplomati liceali per il 70% mentre il 30% proveniva da istituti tecnici o professionali, complessivamente con un voto medio di diploma pari a 75,6/100.

Nel 2023 il 53,8% degli studenti iscritti entro la durata normale del corso ha acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (IC01), dato superiore all'anno precedente (26,1%) e superiore ai CdS delle aree di confronto. La totalità degli studenti prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (IC16), dato in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (40%) e molto superiore ai valori dei CdS delle aree di confronto (42,7% del sud e isole e 58% media nazionale). Stesso valore (100%) ha anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (IC16bis), dato sempre superiore ai valori dei CdS delle aree di confronto (44,8% sud e isole), ma inferiore a quello della media nazionale (59,3%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (IC02) nel 2024 è pari al 70%, dato comunque superiore a quello dei CdS della medesima area geografica (60,3%) e nazionali (62,3%). Per il dato relativo al conseguimento dei CFU all'estero da parte di studenti regolari (IC10) nel 2023 risultano 9,7% di CFU conseguiti, in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti superiore alla media della stessa area geografica e nazionale. Stesso dato va registrato anche per i CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (IC10bis). Il 16,7% degli intervistati ha svolto un periodo di studio all'estero con i programmi di mobilità finanziati da UE.

Nel 2024, il punteggio medio riportato negli esami di profitto è 27,9/30, in diminuzione rispetto all'anno precedente, ed il voto medio di laurea è di 109,4/110. In miglioramento rispetto al 2022 e sempre nettamente superiore ai valori dei CdS delle aree di confronto, è la percentuale di immatricolati (60%) che si sono laureati nel CdS entro la durata normale del corso (IC22). I dati relativi al 2024, riportano una durata media degli studi di 2,7 anni, con un indice di ritardo medio, calcolato come rapporto tra ritardo e durata legale del corso, pari a 0,35. Il 33,3% dei laureati ha usufruito di borse di studio. Il 42,9% degli intervistati ha avuto esperienze lavorative durante il corso di studio anche se non coerenti con gli studi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda indicatori Anvur GAT 15.07.2025

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'Ateneo rileva i dati sull'efficacia esterna tramite l'indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, gestita dal consorzio AlmaLaurea.

12/09/2025

Il materiale esaminato si riferisce ai dati relativi al CdS di Gestione dell'Ambiente del Territorio, la cui analisi è servita per la modifica di ordinamento del cds, ora denominato Environmental Conservation, Restoration and Sustainability (aa 2025/2026).

Gli ultimi dati disponibili sono aggiornati all'aprile 2025 per i soli laureati che non lavoravano al momento della laurea:

1 anno dalla Laurea (7 intervistati su 7 laureati nel 2023);

3 anni dalla Laurea (8 intervistati su 11 laureati nel 2021);

5 anni dalla Laurea (12 intervistati su 21 laureati nel 2019).

Ad un anno dalla laurea, il tasso di occupazione è notevolmente migliorato (71,4%, superiore al valore dell'area geografica), è invece pari al 62,5% ai 3 anni e al 91,7% a 5 anni dalla laurea (quest'ultimo superiore alla media geografica, a quella di ateneo e nazionale). Gli occupati a 3 e 5 anni dalla laurea mostrano un elevato grado di soddisfazione del lavoro svolto, in linea con i CdS delle classi di riferimento. La retribuzione mensile è in linea con le classi di riferimento a 5 anni dalla laurea (ad 1 e 3 anni è inferiore). I tempi d'ingresso nel mercato del lavoro dal momento d'inizio della ricerca, sono di 1,9 mesi inferiori ai valori delle classi di riferimento.

Descrizione link: AlmaLaurea - Situazione Occupazionale (Ateneo di Sassari - laureati in Gestione dell'Ambiente e del Territorio (LM 75) ad un 1 anno dalla laurea

Link inserito: <https://www2.almalaura.it/cgi-bin/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1216&gruppo=tutti&pa=70029&classe=11082&postcorso=090010730760001&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti&disa>

► QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il materiale esaminato si riferisce ai dati relativi al CdS di Gestione dell'Ambiente del Territorio, la cui analisi è servita per la modifica di ordinamento del cds, ora denominato 12/09/2025

Environmental Conservation, Restoration and Sustainability (aa 2025/2026).

Le opinioni degli enti e delle imprese nazionali, coinvolti in accordi di tirocinio/stage curriculare e/o extra curriculare, sono raccolte mediante un questionario compilato e restituito come allegato al libretto di tirocinio. Il questionario prevede i seguenti quesiti:

1. Preparazione e conoscenze di base e tecniche degli studenti;

2. Competenze dello studente nell'area specifica oggetto del tirocinio;

3. Utilità del tirocinio svolto nella sua azienda ai fini dell'ingresso nel mondo del lavoro;

4. Utilità del tirocinio ai fini dell'acquisizione di nuove competenze;

5. Propensione dell'azienda/ente ad accogliere nei prossimi 3 anni nuovi tirocinanti;

6. Interesse potenziale dell'azienda/ente ad assumere, entro i prossimi 5 anni, laureati nel Corso di studi.

È inoltre offerta la possibilità al compilatore di fornire suggerimenti o osservazioni. Per i tirocini all'estero, è stato elaborato un questionario analogo.

Nel corso dell'ultimo periodo (2021-2022-2023-2024), sono stati conclusi in totale 3 tirocini presso enti/imprese nazionali e 2 presso strutture estere. Considerando una corrispondenza

tra punteggio e valutazione di 5 per molto buono, 4 per buono, 3 per sufficiente/neutro, 2 per basso, e 1 per molto basso, le valutazioni sono più che soddisfacenti poiché sempre superiori a 4.

Per i tirocini svolti in Italia i punteggi ottenuti sono positivi. Il giudizio su preparazione e competenza degli studenti è risultato soddisfacente (punteggio di 4,3 e 4,3). Ugualmente positivo il giudizio sull'esperienza di tirocinio (4,7 e 4,0). Buoni valori (4,7 e 4,0) sono stati anche attribuiti alla possibilità di accogliere nuovi tirocinanti e di assumere laureati in GAT. Un suggerimento espresso da un compilatore è stato quello di incrementare il numero di ore di tirocinio al fine di una maggiore integrazione del tirocinante nella struttura ospitante.

In relazione ai tirocini svolti all'estero il giudizio è estremamente positivo sia sulla preparazione dello studente che sull'esperienza (5) di tirocinio. La competenza dello studente è valutata 4,5. Inoltre, la valutazione della possibilità di accogliere nuovi tirocinanti o di assumere laureati in GAT è positiva (4,5 e 4).

Dalla revisione del materiale raccolto, emerge la necessità che il CdS tenga aggiornato il monitoraggio di tirocini/stage esterni (incrociando dati relativi alle richieste dello studente con quelli relativi alle lauree) in modo da garantire che da ogni attività svolta venga prodotto un questionario utile alla valutazione.



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

11/02/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RESPONSABILITA' E ASSETTO ORGANIZZATIVO AQ ATENEO

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/09/2025

I responsabili del processo di Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Studio sono:

- il Direttore di Dipartimento, Prof.ssa Lidia Vera Giovanna De Luca
- il Consiglio di Dipartimento
- il Presidente di Corso di Studio, Prof.ssa Giulia Ceccherelli
- il Consiglio di Corso di Studio
- il Gruppo di gestione AQ composto da: Prof.ssa Giulia Ceccherelli, Prof.ssa Marcella Carcupino (referente AQ CdS), Prof. Marco Malavasi (docente del CdS), Michele Giovanni Vincis (rappresentante degli studenti) e la Dr.ssa Cinzia Pusceddu (Referente per la Didattica)
- la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento.

Il Gruppo di gestione AQ si riunisce in accordo con le scadenze di ateneo e ministeriali per la redazione della scheda di monitoraggio e del rapporto del riesame ciclico. A tal fine, il Gruppo del Riesame analizza le carriere degli studenti, le opinioni degli studenti e dei laureati, i dati e le problematiche riportate nelle relazioni annuali della CPDS e del Nucleo di Valutazione di Ateneo. Il gruppo di Gestione AQ, inoltre, recepisce le osservazioni e commenti di: Presidio di Qualità d'Ateneo, Comitato di Indirizzo, Commissione Didattica (Coordinata dal Prof. Marco Casu), referenti per la mobilità internazionale del dipartimento (Prof. Massimiliano Peana, Prof.ssa Luisa Pisano) e del CDS (Prof.ssa Paola Mameli) e referente per le attività di orientamento del Dipartimento (Prof. Sergio Stoccoro e Prof. Simonetta Bagella) e del CdS (Prof. Simonetta Bagella, Prof. Marco Casu e Prof. Gabriella La Manna).

Le problematiche e i punti di forza che emergono sono riportati nei rapporti del riesame ciclico e nelle schede di monitoraggio annuale che sono discussi ed approvati in CdS e in Consiglio di Dipartimento.

La CPDS svolge la sua attività di analisi del CdS riunendosi periodicamente e tutte le volte se ne ravvisi la necessità, in autonomia o su mandato del Direttore di Dipartimento. I risultati dei lavori sono riportati nella relazione annuale, discussa ed esaminata in CCdS e in Consiglio di Dipartimento.

Descrizione link: Pagina web del Dipartimento

Link inserito: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/06/2025

I lavori del CdS, programmati in modo tale da verificare e monitorare i risultati ottenuti anche in relazione ai correttivi e alle azioni di miglioramento individuate nel rapporto di riesame ciclico e nella scheda di monitoraggio, hanno come obiettivi:

1) assicurare che la programmazione didattica consenta effettivamente allo studente di raggiungere le competenze attese nei tempi previsti. A tal fine vengono svolte le seguenti attività:

-verifica dei programmi e dei contenuti dei vari insegnamenti per evitare reiterazioni e/o esclusioni di contenuti utili al raggiungimento delle specifiche competenze. Periodo: marzo/giugno - Responsabile: Commissione Didattica e Presidente CdS

- verifica della coerenza fra obiettivi formativi degli insegnamenti con quelli della classe di laurea. Periodo: marzo/giugno - Responsabile: Commissione Didattica

- pianificazione del calendario delle attività didattiche. Periodo: luglio/settembre Responsabile: CdS

- pianificazione dell'utilizzo delle aule e dei laboratori. Periodo: luglio/settembre Responsabile: Referente per la didattica
2) raccogliere e analizzare i dati sui risultati del CdS.

A tal fine vengono analizzati: il numero degli studenti iscritti, l'andamento della carriera universitaria degli studenti (efficacia interna) (Indicatori Anvur), le opinioni degli studenti frequentanti su insegnamenti e altre attività formative (Report del Nucleo di Valutazione). Periodo: ogni sei mesi; Responsabile: Gruppo di Gestione AQ.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Cronoprogramma attività

► QUADRO D4

Riesame annuale

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

► QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

